



DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che ha istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO in particolare l'Allegato VI del citato regolamento (UE) n. 2021/241, che fissa il contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*) nella misura del 37% delle risorse complessive assegnate dal PNRR;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 178 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che ha integrato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 in corso di pubblicazione che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e

✓ nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e

Uffici PNRR
Data: 21/12/2023

restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione europea;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";

VISTI gli articoli 9 e 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo («Do No Significant harm», di seguito «DNSH»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTA la circolare RGS-MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, contenente "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", che sostituisce la Circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32 e relative schede tecniche;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, recante "Attuazione dell'articolo 11, commi 2 -bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ed in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050, con la quale sono state adottate disposizioni specifiche riguardanti gli aspetti finanziari, di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con le risorse dello strumento europeo Next Generation EU;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, rispettivamente, la Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo e la Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico, per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero stesso;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, l'art. 7, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge di cui al precedente visto, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 279, del 23 novembre 2021, con cui sono state definite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il Decreto ministeriale 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il MITE, adottato di concerto dal MITE e dal MEF e registrato dalla Corte dei conti in data 22/12/2021 n. 3164;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 229, del 24 settembre 2021 e s.m.i., con il quale si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in favore delle Amministrazioni centrali titolari di misure;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2022, recante «Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e ss.mm.ii;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto «Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto “Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, n. 21, “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022 n. 27, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 luglio 2022 n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2022, n. 30, recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 settembre 2022, n. 31, recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02 gennaio 2023, n. 1, avente ad oggetto “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.”

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/3/2023, n. 10, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2023, n. 11, recante “Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2023, n. 16, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 aprile 2023, n. 19, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate al “Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza”, adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR presso il MASE;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante, “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante, “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”;

VISTA la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 23 settembre 2021 ed in vigore dall’8 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. 21307 del 14 febbraio 2023 con la quale viene comunicato che a decorrere dal 3 febbraio 2023 la Dott.ssa Loredana Gulino è Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 20 gennaio 2022 il Dott. Oliviero Montanaro ha ricevuto l’incarico di Direttore della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare (PNM), registrato dalla Corte dei conti al n. 237 del 21 febbraio 2022;

VISTO il decreto n. 101 del 3 marzo 2022 con il quale il Ministro ha approvato la Direttiva generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del MITE per l’anno 2022, registrato da parte degli Organi di Controllo in data 24 marzo 2022 al n. 554 e il successivo D.M. n. 53 del 02/02/2023 del Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica di approvazione della Direttiva Generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del MASE per l’anno 2023;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2022, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale è stata, tra l’altro, cambiata la denominazione del Ministero in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*” del PNRR, che prevede di finanziare un programma di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane;

ATTESO che il target M2C4-19 che prevedeva di “*piantare almeno 1 650 000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell’articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge sul clima”)*” terza domanda di pagamento PNRR è stato conseguito con la messa a dimora di materiale di propagazione per oltre 2 milioni di alberi e arbusti, per così come confermato dalla Commissione europea ad esito del relativo *assessment* e dal parere positivo espresso dal Consiglio Economico e Finanziario dell’UE;

CONSIDERATO che a seguito dell’approvazione della Riprogrammazione PNRR nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 il quadro della Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*” è variato sia nell’importo totale ridotto a 210 milioni sia nella definizione e riallineamento testuale dei target successivi, nello specifico:

- Target M2C4-20 che prevede la messa a dimora di materiale di propagazione forestale (semi o piante) per almeno 4.500.000 alberi e arbusti per il rimboschimento delle aree urbane e periurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge del 12 dicembre 2019, 141 (cosiddetta legge sul clima)”; in scadenza al T2 2024 (*rectius* T4 2024, come confermato dai Servizi della Commissione Europea il refuso sarà corretto e formalizzato all’inizio del 2024);
- Target M2C4-20bis che prevede la, “il trasplantando di materiale di propagazione forestale (semi o piante) per almeno 3.500.000 alberi e arbusti per il rimboschimento delle aree urbane e periurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge del 12 dicembre 2019, 141 (cosiddetta legge sul clima);

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del “Piano di forestazione urbana ed extraurbana” per l’Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, che costituisce il quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale per la progettazione e la realizzazione degli interventi da parte delle città metropolitane, che ha garantito il superamento della milestone M2C4-18 dell’Investimento rendicontata nella prima domanda di pagamento PNRR;

VISTO l’*”Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 “tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*, pubblicato sul sito del Ministero della transizione ecologica (MiTE) il 30 marzo 2022, e successive modifiche, parimenti pubblicate sul sito del Ministero;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare n.198 del 19/08/2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 2537 del 22/09/2022, con il quale è stato approvato l’elenco dei progetti ammissibili tra quelli presentati dalle Città metropolitane relativi all’avviso del 30 marzo 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n.156 del 28.04.2023 con cui si approva e si rende esecutivo l’Avviso pubblico e i relativi Allegati - Annualità 2023-2024, in attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTA la pubblicazione dell’Avviso pubblico e i relativi Allegati - Annualità 2023-2024, in attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica nella sezione del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza in data 2 maggio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n.191 del 24.05.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la modifica dei termini di cui all’art. 9 comma 4, dell’Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTO il Decreto Direttoriale n.287 del 25.07.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la ulteriore modifica dei termini di cui all’art. 9 comma 4, dell’Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTO il Decreto Direttoriale n.361 del 29.09.2023 con cui si approva e si rende esecutivo la ulteriore modifica dei termini di cui all'art. 9 comma 4, dell'Avviso pubblico 2023/2024 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, dell'Avviso prevede che l'investimento sia in linea con le strategie nazionali e dell'Unione Europea, e che attui una serie di azioni rivolte alle 14 Città metropolitane, per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di tutti i comuni metropolitani attraverso interventi di rimboschimento che contrastino i problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita della biodiversità;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 1, dell'Avviso stabilisce che la dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 203.744.578,00 ma che a seguito della revisione della misura del Piano, per come già specificato, l'impegno finanziario complessivo sulla misura non potrà superare i 210 milioni di euro e che in base agli impegni già assunti sulla Misura che comprendono anche i costi inerenti il primo avviso 2022, la disponibilità delle risorse PNRR per l'avviso non potrà essere superiore a 114 milioni di euro.

VISTO l'articolo 3 comma 3 che attribuisce ad ogni Città metropolitana un importo complessivo e numero di alberi da mettere a dimora nonché il successivo comma 5 che prevede che: *"I progetti presentati da una Città metropolitana valutati ammissibili ma non rientranti tra quelli finanziabili per incapienza delle risorse assegnate alla stessa Città metropolitana potranno essere finanziati, secondo l'ordine di priorità indicato dalla stessa Città metropolitana, con quota parte delle risorse assegnate ad altre Città metropolitane i cui progetti valutati ammissibili al finanziamento non assorbono il totale delle risorse loro assegnate."*

VISTO l'articolo 10 dell' Avviso, che stabilisce che l'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute e relativa documentazione presentata dalle Città metropolitane è svolta da una Commissione costituita con provvedimento della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare del MASE e che tale *"La Commissione, entro cinquanta giorni dalla presentazione delle domande, redige e sottopone l'elenco dei progetti ammessi secondo l'ordine di priorità indicato dalle Città metropolitane alla Direzione generale patrimonio naturalistico e mare del MASE che, con propri provvedimenti, lo approva e assegna le relative risorse alle Città metropolitane."*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare n. 374 del 06/10/2023 di *"Costituzione della Commissione"* di cui all'articolo 10 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 2 - componente 4 - investimento 3.1 "tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024;

RILEVATO che alla scadenza dei termini fissati nell'Avviso sono state presentate 59 proposte progettuali da parte di 12 Città metropolitane, in quanto le Città metropolitane di Bologna e Venezia non hanno presentato alcuna proposta;

PRESO ATTO degli esiti delle attività istruttorie svolte dalla commissione e trasmessi a questa Direzione Generale con nota n. 193321 del 27 novembre 2023, con allegato l'elenco dei progetti valutati ammissibili, secondo l'ordine di priorità indicato dalle Città Metropolitane;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione di detto elenco con l'assegnazione delle risorse alle singole Città metropolitane e per i relativi progetti;

CONSIDERATA la nota n. 204086 del 13/12/2023, con cui sono stati comunicati alle Città Metropolitane, gli esiti in termini di ammissibilità/non ammissibilità delle candidature progettuali presentate;

CONSIDERATO che il costo complessivo dei progetti valutati ammissibili, pari a euro 167.446.061,56, è superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso, che per come rimodulata non potrà essere superiore a 114 milioni di euro e che pertanto non è possibile ammettere a finanziamento, in questa fase, tutti i progetti valutati ammissibili dalla commissione istruttoria di cui all'art.10 dell'Avviso.

ATTESO che nel processo di riprogrammazione è stata richiesta dal MASE l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie su quota di bilancio ordinaria o aggiuntiva non PNRR al fine di garantire la piena copertura finanziari anche dei restanti progetti ammissibili per l'avviso 2023-2024 che non posso trovare finanziamento per incapienza dei fondi PNRR rimodulato;

CONSIDERATO al fine di garantire una corretta gestione dei flussi di cassa e assicurare l'attuazione senza aumento degli oneri amministrativi a carico dei Soggetti Attuatori nella gestione dei progetti è necessario non procedere ad attribuzioni parziali su diverse quote finanziare ma includere il singolo progetto solo all'interno di un'unica fonte di finanziamento;

CONSIDERATO quindi opportuno, in linea con le finalità di cui all'art.1 dell'Avviso, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo comunitario previsto a dicembre 2024 di "Piantare materiali forestali di moltiplicazione (semi o piante) per almeno 4 500 000 alberi e arbusti per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane (M2C4-20):

- di non finanziare parzialmente o ridurre alcuna progettualità valutata ammissibile;
- di finanziare prioritariamente i progetti in grado di garantire una maggiore efficacia in termini di costo/risultato;

RITENUTO pertanto di dover ammettere a finanziamento, a valere sulla quota finanziaria disponibile per come rimodulata, n. 52 progetti per un costo totale di euro 113.179.421,56 che prevedono la messa dimora di materiale di propagazione forestale per oltre 2,5 milioni di alberi e arbusti;

ATTESO che la somma di quanto già conseguito con il primo avviso 2022 (messa dimora di materiale di propagazione forestale per oltre 2 milioni di alberi e arbusti) e di quanto previsto per i progetti ammessi a finanziamento con il presente decreto (messa dimora di materiale di propagazione forestale per oltre 2,5 milioni di alberi e arbusti) si garantisce il superamento del target M2C4-20 (messa dimora di materiale di propagazione forestale di 4,5 milioni di alberi e arbusti) entro il 31 dicembre 2024;

VERIFICATO il rispetto della quota minima del 50% del finanziamento da destinare alle Città metropolitane del Sud e delle Isole che per le risorse PNRR rimodulate ammonta al 58,84 % includendo le progettualità ammesse a finanziamento PNRR dell'avviso 2022 e dell'avviso 2023-2024, in quanto su un totale di euro 196.434.843,56 di finanziamenti, l'importo destinato alle Città Metropolitane del Sud e delle Isole è pari ad euro 115.579.468,35;

VISTA la nota prot. n. 209072 del 20 dicembre 2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

RITENUTO di procedere con l'acquisizione delle ulteriori informazioni sulle progettualità di cui all'allegato 2 della citata nota prot. n. 209072 del 20 dicembre 2023, successivamente all'atto di ammissione a finanziamento ma preliminarmente alla stipula degli accordi di finanziamento e, in ogni caso, prima di qualsiasi trasferimento di risorse ai soggetti attuatori;

DECRETA

Articolo 1

(Rimodulazione obiettivi e quadro finanziario)

- 1 A seguito della modifica della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 approvata da ultimo nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023, di prossima pubblicazione e successiva rettifica, l'obiettivo, di cui all'art. 1 comma 3 dell'Avviso è aggiornato nella messa a dimora di almeno 4,5 milioni di materiale di propagazione forestale (semi o piante) per almeno 4,5 milioni di alberi e arbusti su 4.500 ettari entro il 31 dicembre-2024 di cui 3,5 milioni da trapiantare nelle aree di destinazione finale entro il 30 giugno 2026;
- 2 A seguito della modifica della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 di cui al comma 1, per tener conto del ridotto bilancio finanziario della Misura e degli impegni già assunti, l'importo, di cui all'art. 3 comma 1 dell'Avviso è rimodulato in complessivi euro 113.179.421,56;

Articolo 2

(Approvazione elenco progetti)

1. È approvato l'elenco in Allegato A e Allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e nello specifico:
 - L'Allegato A contiene l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le annualità 2023 e 2024, per un totale di 2.512,75 ettari, 2.514.423 piante ed un importo assegnato complessivo di euro 113.179.421,56;
 - L'Allegato B contiene l'elenco dei progetti dichiarati ammissibili ma allo stato non ammessi a finanziamento sul PNRR per il superamento della dotazione finanziaria dell'avviso a seguito della rimodulazione di cui all'Art.1. per un totale di 1.141,50 ettari, 1.141.490 piante ed un importo assegnato complessivo di euro 54.266.640,00;
2. Il presente decreto di assegnazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche in legge 29 luglio 2021, n. 108 costituisce titolo per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR nei limiti degli importi indicati nell'Allegato A.
3. Con successivo decreto, secondo la disponibilità delle risorse finanziarie nazionali aggiuntive alla dotazione rimodulata PNRR, si provvederà ad ammettere a finanziamento le progettualità di cui all'Allegato B che potranno concorrere al conseguimento dei target PNRR in base alle specifiche prescrizioni che potranno essere definite.

Articolo 3
(Trasferimento delle risorse assegnate)

1. La richiesta e il conseguente trasferimento delle risorse assegnate per i progetti ammessi a finanziamento restano condizionati alla sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con le singole Città Metropolitane.
2. Successivamente alla registrazione, da parte della Corte dei Conti, dell' Accordo di finanziamento stipulato e del relativo Decreto di approvazione, potranno essere erogate le somme inerenti all'anticipazione del 10% da parte degli Uffici competenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a seguito di apposita richiesta da inviare a cura della Città Metropolitana, nel rispetto della normativa e delle procedure vigenti in materia e sulla base delle pertinenti indicazioni operative contenute nelle Linee guida per i Soggetti Attuatori, allegate al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le misure PNRR di competenza, adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR e pubblicato sulla dedicata pagina del sito web del Ministero.

Articolo 4
(Pubblicazione elenco progetti ammessi)

Il presente decreto sarà pubblicato sulla pagina <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-3-1-tutela-e-valorizzazione-del-verde-urbano-ed-extraurbano> del sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e notificato ai soggetti beneficiari.

Dr. Oliviero Montanaro
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

ALLEGATO A

ALLEGATO A – Progetti ammessi a finanziamento PNRR per le annualità 2023/2024

Città Metropolitana	ID PROG	Comune/i	Titolo progetto	CUP	SUPERFICIE ETTARI	NUMERO PIANTE	IMPORTO
BARI	BA03-2023	Bitonto, Cassano, Gravina, Ruvo	TERRE DELL'ALTA MURGIA	C12F23000610006	129,7579	129.750	9.337.430,08 €
CAGLIARI	CA01-2023	Sarroch	ForestaSa Il lotto Forestazione Urbana	I52F23000200006	27	27.000	1.161.000,00 €
CAGLIARI	CA02-2023	Pula	PARCO PERIURBANO SALOMONI 2	B71G23000120006	10	10.000	680.000,00 €
CAGLIARI	CA03-2023	Capoterra	FORESTAZIONE URBANA CAPOTERRESE	G42F23000240006	30	30.000	1.842.777,49 €
FIRENZE	FI01-2023	Sesto Fiorentino, Calenzano, Castelfiorentino, Bagno a Ripoli, Firenze, Greve in Chianti, Fucecchio, Figline e Incisa Valdarno, Lastra a Signa	Progetto di costituzione, integrazione e recupero di habitat forestali di aree ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Firenze	B32F23000300006	35,5467	35.545	2.118.368,09 €
GENOVA	GE01-2023	Bogliasco, Genova, Pieve Ligure	GENOVA E LEVANTE GENOVESE	D62F230011010006	40	40.000	1.726.267,06 €
MESSINA	ME01-2023	Militello Rosmarino	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	E62F23000250001	33	33.000	1.365.836,36 €
MESSINA	ME02-2023	Villafraanca Tirrena - Saponara	INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA, PERIURBANA ED EXTRAURBANA DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISURA 2 COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" – COMUNI DI VILLAFRANCA TIRRENA E SAPONARA	D12F23000490001	30,381	30.381	1.244.461,64 €
MESSINA	ME03-2023	Tusa	PROGETTO DI FORESTAZIONE DI SUPERFICI EXTRAURBANE, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TUSA, PER LA PREVENZIONE, RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ, CON FINALITÀ PRINCIPALMENTE CLIMATICO- AMBIENTALE, PROTETTIVE, PAESAGGISTICHE E SOCIALI	I32F23000420006	79,7432	79.750	3.200.000,00 €
MESSINA	ME04-2023	Ali	Intervento di imboscamento con finalità protettive da rischio idrogeologico in contrada Puzzo-Gabbia alle pendici di Monte Scuderi nel Comune di Ali	E32F23000340006	50	50.000	1.760.000,00 €
MESSINA	ME05-2023	San Marco D'Alunzio	PROGETTO DI FORESTAZIONE DI SUPERFICI EXTRAURBANE, RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ, SITO NEL COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO	F82F23000590006	30,5698	30.570	1.291.500,00 €
MESSINA	ME06-2023	Nizza di Sicilia	Intervento di forestazione nel Comune di Nizza di Sicilia	G82F23000240001	23,5	23.500	1.000.000,00 €
MESSINA	ME07-2023	Novara di Sicilia	PROGETTO DI FORESTAZIONE DI SUPERFICI EXTRAURBANE, RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ, SITO NEL COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NOVARA DI SICILIA	H92F23000390006	45,2625	45.270	1.900.000,00 €
MESSINA	ME08-2023	Malvagna	Intervento di forestazione nel territorio del Comune di Malvagna	B92F23000350001	50	50.000	1.760.000,00 €

ALLEGATO A

Città Metropolitana	ID PROG	Comune/i	Titolo progetto	CUP	SUPERFICIE ETTARI	NUMERO PIANTE	IMPORTO
MESSINA	ME09-2023	Messina	Forestazione urbana nel Comune di Messina- località Burgensatico di Pezzolo	F42F23000500006	50	50.000	1.760.000,00 €
MESSINA	ME10-2023	Alcara li Fusi	Progetto per l'imboschimento e l'accrescimento del valore ecologico e sociale di terreni, di proprietà comunale, siti nelle contrade Baratta, Stella e Vorna in agro del comune di Alcara li Fusi	D22F23000690007	20,75	20.750	1.079.184,90 €
MESSINA	ME11-2023	San Fratello	FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN FRATELLO	E72F23000590006	92	92.000	5.243.773,00 €
MILANO	MI01-2023	Casorezzo, Locate di Triulzi, Peschiera Borromeo, Pozzo d'Adda, San Colombano al Lambro	INCREMENTARE IL CAPITALE NATURALE PER RAFFORZARE LA RETE ECOLOGICA TERRITORIALE	I32F23000440001	30,12	30.125	1.295.375,00 €
MILANO	MI02-2023	Basiano, Cambiagio, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese Gorgonzola, Lainate, Liscate Masate, Milano, Nerviano Paderno Dugnano, Pero, Pieve Emanuele, Segrate	LA FORESTAZIONE URBANA PER MITIGARE L'ISOLA DI CALORE	I52F23000320001	32,39	32.393	1.392.881,80 €
NAPOLI	NA01-2023	Piano di Sorrento	INTERVENTO DI FORESTAZIONE DEL MONTE VICO ALVANO NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	B12F23000190006	38,5116	38.512	1.111.881,00 €
NAPOLI	NA02-2023	Massa Lubrense	Riforestazione del "Monte San Costanzo	E12F23000180006	14	14.000	601.518,58 €
NAPOLI	NA04-2023	Barano D'Ischia	RiforesTIAMO ISCHIA	I92F23000390006	10	10.000	430.000,00 €
NAPOLI	NA05-2023	Casamicciola Terme	PROGETTO DI RIFORESTAZIONE DELLA PINETA DI CASAMICCIOLA TERME	G32F23000210001	10	10.000	430.000,00 €
NAPOLI	NA06-2023	Cardito	VILLA COMUNALE DI CARDITO – PARCO TAGLIA	H92F23000400006	5	5.000	201.140,43
NAPOLI	NA07-2023	Quarto – Trecase - Casalnuovo	INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA NEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DELLA C.M. DI NAPOLI	H62F23000270006	6,19	6.190	264.977,89 €
NAPOLI	NA10-2023	Marigliano, Scisciano, Nola, Somma Vesuviana	Una green line per la Città Metropolitana di Napoli. Riforestazione della ferrovia dismessa FS Torre Annunziata – Cancellò	H52F23000250006	12,19	12.190	490.380,38 €
PALERMO	PA01-2023	Belmonte Mezzagno	Forestazione Belmonte	H82F23000270006	88	88.000	3.898.393,89
PALERMO	PA02-2023	Marineo	FORESTAZIONE MARINEO	G92F23000340006	13	13.000	685.740,00 €
PALERMO	PA03-2023	Ciminna	Proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale della Città Metropolitana di Palermo nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", – Annualità 2023-2024, presso il comune di Ciminna.	C22F23000280006	21,1771	21.177	910.484,97 €

ALLEGATO A

Città Metropolitana	ID PROG	Comune/i	Titolo progetto	CUP	SUPERFICIE ETTARI	NUMERO PIANTE	IMPORTO
PALERMO	PA05-2023	Belmonte Mezzagno	FORESTAZIONE BELMONTE 2	H82F23000300006	51,8041	51.800	2.520.984,15 €
REGGIO CALABRIA	RC01-2023	Campo Calabro, Palmi, Roghudi	RIFOREST@METROREGGIO 3	B62F23000260006	29	29.000	1.247.023,52 €
REGGIO CALABRIA	RC02-2023	San Lorenzo	RIFOREST@METROREGGIO 4 -	B42F23000630006	44,96	44.964	1.933.316,46 €
REGGIO CALABRIA	RC03-2023	Caulonia Giffone, Careri	RIFOREST@METROREGGIO 5	B42F23000620006	30	30.000	1.290.024,33 €
REGGIO CALABRIA	RC04-2023	Bova Marina	RIFOREST@METROREGGIO 6	B32F23000320006	46	46.000	1.978.037,30 €
REGGIO CALABRIA	RC05-2023	Condofuri, Roccaforte del Greco, Roghudi	RIFOREST@METROREGGIO 7	B12F23000270006	50	50.000	2.150.040,54 €
REGGIO CALABRIA	RC06-2023	Africo, Ardore, Locri, Caraffa del Bianco	RIFOREST@METROREGGIO 8	B12F23000310006	31,3	31.300	1.345.925,38 €
ROMA	RM01-2023	Fiumicino; Cerveteri; Ladispoli, Roma (X municipio)	LITORALE CENTRALE (LCT)	F62F23000410006	29,59	29.590	1.272.376,02 €
ROMA	RM02-2023	Roma (Municipio X)	Progetto di ripristino forestale nella Tenuta di Castelporziano (CPZ)	F82F23000650006	162,09	162.090	6.969.902,98 €
ROMA	RM03-2023	Roma	MACCHIA GRANDE DI PONTE GALERIA	F82F23000660006	137,32	137.320	5.904.787,94 €
ROMA	RM04-2023	Bracciano, Campagnano Romano, Trevignano Romano	Monti Sabatini	F32F23000570006	44,92	44.920	1.931.569,14 €
ROMA	RM05-2023	Roma (Municipio IX), Pomezia	Campagna Romana Meridionale	F42F23000490006	39,7	39.701	1.707.108,08 €
ROMA	RM06-2023	Roma (Municipio XI), Roma (Municipio XII), Comune di Roma (Municipio XIII)	Campagna romana Settentrionale	F82F23000670006	29,25	29.215	1.257.755,95 €
ROMA	RM07-2023	Santa Marinella, Cerveteri, Civitavecchia	Litorale Settentrionale	F82F23000680006	38,71	38.710	1.664.537,88 €
ROMA	RM08-2023	Galliciano nel Lazio, Roma (Municipi IV-V-VI-VII)	VALLE DELL'ANIENE SUD	F12F23000690006	60,4437	60.440	2.598.932,30 €
ROMA	RM09-2023	Guidonia Montecelio, Mandela, Roma (Municipi III e IV)	VALLE DELL'ANIENE NORD	F52F23000590006	41,9815	41.980	1.805.206,55 €
ROMA	RM10-2023	Comune di Roma (Municipio III, IV e V)	Progetto di riforestazione urbana per l'integrazione tra Capitale Naturale e Culturale nella città di Roma	F82F23000720006	26,91	26.910	1.248.778,11 €
ROMA	RM11-2023	Roma (Municipio X)	PROGETTO DI FORESTAZIONE PERIURBANA PER L'INTEGRAZIONE TRA CAPITALE NATURALE E CULTURALE NELLA CAMPAGNA ROMANA	F82F23000730006	20,38	20.380	949.742,37 €
TORINO	TO01-2023	Borgaro Torinese, Torino, Venaria Reale	RIFORESTAZIONE AREA LAGO VILLARETTO, PARCO CHICO MENDEZ, SMAT STURA	J72F23000320006	105	105.000	4.515.000,00 €
TORINO	TO02-2023	Borgomasino, Caravino, Ivrea, Montalto Dora, Strambino, Vestignè, Vische	RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE CHIUSELLA E FIUME DORA BALTEA	J72F23000330006	67,24	68.000	2.881.000,00 €

ALLEGATO A

Città Metropolitana	ID PROG	Comune/i	Titolo progetto	CUP	SUPERFICIE ETTARI	NUMERO PIANTE	IMPORTO
TORINO	TO03-2023	Bosconero, Foglizzo, Montanaro, San Benigno, Canavese, San Giorgio, Canavese, Montanaro	RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO TORRENTE ORCO	J72F23000340006	152,55	153.000	6.450.000,00 €
TORINO	TO04-2023	Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Sauze Di Cesana	RIPRISTINO BOSCHI DANNEGGIATI DA VALANGHE ALTA VALSUSA	J72F23000350006	55,5	56.000	2.365.000,00 €
TORINO	TO05-2023	Chivasso, San Sebastiano Po, Lauriano, Monteu da Po, Cavagnolo, Verrua Savoie	RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO	J72F23000360006	160	160.000	7.009.000,00 €
TOTALI					2.512,75	2.514.423	113.179.421,56 €

ALLEGATO B

ALLEGATO B – Progetti dichiarati ammissibili ma non ammessi a finanziamento sul PNRR

Città Metropolitana	ID PROG	Comune/i	Titolo progetto	CUP	SUPERFICIE ETTARI	NUMERO PIANTE	IMPORTO
BARI	BA01-2023	Corato, Gravina, Santeramo, Putignano, Modugno	TERRA DI BARI	C92F23000450006	72,5774	72.570	5.563.661,72 €
BARI	BA02-2023	Bitonto, Altamura,	SALITA VERSO LA MURGIA	C32F23000250006	44,9928	44.990	3.587.056,61 €
CATANIA	CT01-2023	Catania –Acireale -Nicolosi – Viagrande – Fiumefreddo di Sicilia – Mascali – Calatabiano – Vizzini – Ramacca – Maletto – Caltagirone	INTERVENTO DI FORESTAZIONE NEI TERRITORI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA AREA DELLE FASCE RIPARIALI IN RECESSIONE - AREA DELLE EX ZONE AGRICOLE AREE BOScate - AREE BOScate PERCORSE DA INCENDIO	D62F23001040006	996,00	996.000	42.828.000,00 €
PALERMO	PA04-2023	Geraci Siculo	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PERIURBANA ED EXTRAURBANA NEL COMUNE DI GERACI SICULO	C92F23000360006	27,9317	27.930	2.287.921,67 €
TOTALI					1.141,50	1.141.490	54.266.640,00 €